

COMUNE DI PALAU

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 12 del 7 luglio 2020	OGGETTO: Parere sulla proposta di aggiornamento del DUP e contestuale variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 a seguito di applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato
--	--

L'anno 2020, il giorno 7 del mese di luglio, l'organo di revisione economico finanziaria redige il presente verbale per esprimere il proprio parere in merito alle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale aventi ad oggetto, rispettivamente: *“Variazione al DUP – Modifica del Piano triennale delle Opere Pubbliche e integrazione del Programma biennale degli acquisti di Beni e Servizi”* e *“Variazione n. 6 al Bilancio di Previsione 2020-2022. Applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti”*;

Richiamato l'art. 239, del d. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima parere su:

- comma 1, lettera b.1) strumenti di programmazione
- comma 1, lettera b.2), proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;

Osservato che il comma 1-bis) del medesimo articolo stabilisce che nei pareri sia *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*.

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 trasmessa dall'Ufficio Ragioneria, con la quale si intende applicare al bilancio una

quota dell'avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, in Euro 10.613.711,95 così distinto:

Fondi accantonati	€. 5.190.455,16
Fondi vincolati	€. 499.226,79
Fondi destinati	€. 1.242.837,90
Fondi liberi	€. 3.681.192,10

e disposte le seguenti variazioni complessive

ENTRATE

Variazioni in aumento	Euro 1.366.591,27	=====
Variazioni in diminuzione	=====	Euro 71.000,00

SPESE

Variazioni in aumento	=====	Euro 1.295.591,27
Variazioni in diminuzione	Euro 0,00	=====
TORNA IL PAREGGIO	Euro 1.366.591,27	Euro 1.366.591,27

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d. Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti;

Preso atto che:

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o*

accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;

- ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187, è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto l'aggiornamento del DUP nella sezione che riguarda la modifica/integrazione del Piano Triennale delle OOPP e del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

Ravvisato che, per poter dare coerenza al sistema della programmazione e del bilancio occorre preliminarmente deliberare l'aggiornamento degli strumenti di programmazione e, successivamente, disporre le variazioni al bilancio che, da detti strumenti, naturalmente discendono;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00;

OSSERVATO CHE

- ✓ la proposta di variazione rispetta i dettami dell'articolo 187, comma 3-bis del TUEL
- ✓ la variazione in discorso risulta congrua e attendibile in relazione alle previsioni
- ✓ con la preordinata delibera di aggiornamento della programmazione, il sistema risulta coerente

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale

ESPRIME

parere favorevole sulle proposte di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia

